

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO DI LOCARNO
VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 6 OTTOBRE 2022

L'Assemblea generale ordinaria è stata regolarmente convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Saluto del Presidente ed approvazione del verbale 11 novembre 2021 dell'ultima Assemblea.
2. Presentazione dei conti della stagione 2021/2022, relazione dei revisori e scarico del Comitato.
3. Presentazione della stagione teatrale 2022/2023.
4. Nomina dei revisori dei conti.
5. Varie ed eventuali.

1. SALUTO DEL PRESIDENTE E APPROVAZIONE DEL VERBALE 11 NOVEMBRE 2021

Alle ore 19:30, il Presidente Prof. Diego Erba, porge un cordiale saluto e dà il benvenuto a tutti i presenti e alle autorità politiche che hanno accolto l'invito a presenziare all'Assemblea degli Amici del teatro di Locarno. Il Presidente ricorda di come, lo scorso anno, aveva chiuso il suo intervento facendo un riferimento a Dante Alighieri che, al termine del viaggio che lo ha portato ad attraversare il terribile Inferno, con Virgilio alla guida, dopo un lungo cammino nelle tenebre, il maestro e il poeta si preparano a salire: prima attraverso il Purgatorio, poi attraverso il Paradiso, in un percorso che li conduce verso la speranza e la luce. Lasciati alle spalle i gironi infernali, Dante e Virgilio percorrono un sentiero nascosto ed escono per contemplare il cielo notturno. Da qui il verso "E quindi uscimmo a riveder le stelle" .

A differenza dell'anno precedente, Il Presidente, dà avvio al suo intervento dicendo che "stiamo forse vedendo la luce in fondo all'uscita del tunnel". Egli si riferisce all'accordo che è stato sottoscritto tra la Kursaal SA e il Casinò (venuto a conoscenza tramite la stampa), commentando che si ha finalmente l'impressione che le divergenze si siano appianate e che nel giro di pochi anni la situazione dovrebbe normalizzarsi. Il Presidente spiega che l'Associazione non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale in merito, né dall'autorità comunale e neppure dalla Fondazione per la cultura del Locarnese, alla quale esprime un ringraziamento per il piccolo contributo riconosciuto nell'ultima stagione teatrale. Il Presidente conclude questa tematica dicendo che l'Associazione aspetterà fiduciosa una conferma positiva dagli uffici di competenza, e che "se son rose .. fioriranno".

Egli continua spiegando che per l'Associazione esiste un dato certo e rassicurante, ovvero le riserve finanziarie che permetteranno di garantire la copertura dei costi delle tre prossime stagioni teatrali, vale a dire fino all'entrata in funzione dei nuovi proprietari del Casinò. Per questo motivo, paragona la giacenza finanziaria risparmiata a quella delle formiche, che accumulano il cibo in estate per poi utilizzarlo nei momenti difficili dell'inverno, ed è quello che l'Associazione farà con il proprio "tesoretto" accumulato.

Il Presidente comunica con gioia che la stagione teatrale appena conclusa ha avuto un riscontro positivo sia dal punto di vista della qualità degli spettacoli che dal punto di vista del pubblico, inoltre, non essendoci state interruzioni e ostacoli causati dalla pandemia, si è stati in grado di incominciare e di concludere l'intera offerta culturale programmata. Egli ricorda di come gli ultimi due anni siano stati difficili per tutti, dovendosi tutt'al più riabituare alla vita sociale, ad incontrare persone, a frequentare conferenze e partecipare ad attività culturali. Questo periodo temporale di passaggio alla "normalità" quindi, giustificherebbe la minore frequenza di pubblico e di abbonati rispetto al passato, dinamica altresì riscontrata in altri settori, ad esempio l'affluenza di quest'anno al Film Festival di Locarno che ha osservato il 20% in meno degli spettatori. Dopo un periodo di grande difficoltà, che ha coinvolto anche il settore dello spettacolo dal vivo, c'è un grande entusiasmo e desiderio di riportare più pubblico possibile in sala. Ed è proprio da questi presupposti che è nata la Stagione 2022/2023.

Da questo spunto, il Presidente comincia quindi ad elencare le iniziative che il Comitato ha intrapreso per coinvolgere il pubblico a ritornare o ad avvicinarsi al teatro.

Cita innanzitutto l'introduzione di una riduzione del costo del 25% per i nuovi abbonati alla stagione 2022/23, l'abbonamento quindi passerà da CHF 320.- a CHF 240.-, sottolineando che già dai primi risultati (circa 30 nuovi abbonati) si percepisce un riscontro positivo.

Informa della creazione di un volantino pubblicitario, spedito con invio postale ai fuochi del Locarnese, quale campagna pubblicitaria, che include un buono sconto del 20% per uno spettacolo a scelta. Il Presidente inoltre ringrazia ed esprime la sua gratitudine alla Società Assiconsulenze SA per aver completamente finanziato questo progetto con l'augurio che possa produrre successo ad entrambi.

Ma le novità non sono finite, prosegue il Presidente, un'altra iniziativa di quest'anno è l'invito a tutti gli abbonati a rinnovare l'abbonamento per la nuova stagione teatrale. Il Presidente comunica che ad oggi si può constatare che in molti hanno già accettato la proposta, con la speranza che anche dagli altri si avrà un riscontro positivo. Egli informa che il target è quello di avvicinarsi ai 400 abbonati, così da poter assicurare la copertura delle spese per i prossimi tre anni, invitando tutti ad abbonarsi e a divulgare, ad amici e conoscenti, la possibilità di beneficiare delle condizioni favorevoli in essere. Egli conclude dicendo: "abbiamo bisogno del vostro aiuto".

Sempre nell'ottica di riavvicinare il pubblico al teatro e di creare una rete stabile di collaborazioni, il Presidente informa che ci sono in corso alcuni contratti con Rete2 della RSI, con l'Associazione della Terza età (comunemente abbreviata ATTE) e con il Corriere del Ticino, con il quale si è in fase di trattativa affinché possano promuovere gli spettacoli sul loro giornale e su La Domenica. Al fine di ottenere questa prestazione, l'Associazione dovrà mettere a disposizione alcuni biglietti omaggio per i lettori (come si faceva, in passato, con il Caffè).

A proposito di risposte non ancora pervenute, il Presidente si riferisce alle richieste sottoposte al Municipio di Locarno in occasione dell'incontro tenutosi nel mese di maggio (e del successivo sollecito di fine agosto), in particolare quella di ricevere un adeguato sostegno finanziario per le prossime stagioni e di avere una maggior attenzione rivolta alle iniziative dell'Associazione. Si attende inoltre di essere informati circa le conseguenze alle quali si andrà in contro dal passaggio, della struttura che ci ospita, dall'Ente turistico alla Città di Locarno (ora azionista di maggioranza della Kursaal SA).

Il Presidente si accinge alla conclusione del suo discorso, ribadendo che le informazioni in possesso, condivise con i presenti in sala, sono frutto della stampa e che nessuna comunicazione ufficiale è mai pervenuta all'Associazione. Egli, con rammarico, si pone il dubbio che vi sia una scarsa considerazione da parte della Municipalità, nonostante tutto quello che, negli anni, l'Associazione amici del teatro di Locarno ha fatto per la cultura di Locarno e del Locarnese, coinvolgendo il pubblico e portando emozioni straordinarie. Il Presidente lascia al pubblico trarre le proprie conclusioni e si augura che, con la nuova Direzione degli studi culturali, le cose possano migliorare.

Il Presidente ringrazia quindi tutti i partecipanti presenti all'Assemblea per il loro sostegno e per la fiducia concessa. In modo particolare porge un ringraziamento alla Direzione artistica, ai collaboratori e alle collaboratrici che contribuiscono attivamente alla realizzazione della stagione teatrale. Analogo ringraziamento lo rivolge anche agli Enti che sostengono finanziariamente l'Associazione, in particolare il Cantone, la Fondazione per la cultura del Locarnese, e i comuni (anche se pochi), ai quali porge un doppio ringraziamento, poiché, per la stagione 2021/22 hanno versato spontaneamente un loro contributo, essi vengono citati (in ordine alfabetico): Brione S/Minusio, Gordola, Locarno, Maggia, Minusio e Orselina.

I ringraziamenti continuano nei confronti dei membri del Comitato, che, con il loro apporto essenziale, consentono di proseguire un cammino che dura da decenni. Ribadisce, nuovamente, di stare vicino all'Associazione e di segnalare ad amici e conoscenti le facilitazioni (in termini di scontistiche) promosse per questa stagione teatrale ormai alle porte.

Conclude il suo intervento con la speranza che la nuova stagione teatrale, ricca di proposte di alto livello a valore internazionale, possa arricchire il panorama culturale del nostro territorio e che possa riportare il pubblico ad affollare i luoghi della cultura e del teatro.

2. PRESENTAZIONE DEI CONTI DELLA STAGIONE 2021/2022

Il Segretario, Avv. Mecca, dà inizio al suo intervento ricordando quanto fu, da lui espresso, nell'assemblea generale del 2019, ovvero: *“L'attività teatrale è una realtà molto importante nel nostro tessuto sociale e come tale va preservata e soprattutto garantita. Con questo capitale sociale possiamo affermare che l'Associazione ha un margine non solo per sviluppare un'ampia offerta teatrale, ma soprattutto per poter affrontare eventuali imprevisti durante la sua attività”*.

Egli aggiunge che, le parole sopra citate furono, in un certo senso, premonitrici. Tematizza infatti alcuni avvenimenti inaspettati che, da lì a poco, avrebbero “stravolto” la realtà gestionale e amministrativa dell'Associazione amici del Teatro di Locarno.

Cita innanzitutto l'inaspettato e sconvolgente scoppio di una pandemia, segnando radicalmente l'intera società per più di due anni (e che ancora porta qualche strascico) provocando la chiusura del sipario del teatro, dapprima in modo parziale e poi completo durante un'intera stagione; l'inevitabile riduzione e chiusura dei sostegni di alcuni Comuni, provocando l'abbassamento, nel complesso, dell'apporto di capitale da parte degli Enti pubblici; ed infine riferisce dell'azzeramento di ogni contributo alle fondazioni cultura e turismo, causato dal contenzioso riguardante la Casinò Locarno SA e la Kursaal SA, che non solo è durato a lungo ma con termini “estremi”.

Il Segretario spiega che il superamento della situazione venutasi a creare, pur garantendo l'attività teatrale nella regione, è stato possibile unicamente grazie al forte impegno frutto di tanti anni di lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nel preservare ed incrementare gli averi dei conti e nel costituire, a beneficio dell'Associazione, un capitale solido e importante. Capitale consolidato attraverso un costante controllo e un attento contenimento dei costi.

Egli continua esponendo brevemente i conti dell'Associazione, commentando le cifre di bilancio e quelle del conto economico della trascorsa stagione (2021/2022).

Porge anzitutto l'attenzione sulla voce di bilancio *“crediti da prestazione”*, comunicando che è stato attivato il conto fiduciario di CHF 64'797.-, ovvero l'importo relativo ai 3 (tre) spettacoli che furono annullati nella stagione 2019/2020, convenendo con le compagnie un successivo rinnovo non appena sarebbe stato possibile. Inoltre, detto importo, è stato utilizzato per la chiusura del transitorio, spiegando

che nei passivi, la cifra degli abbonamenti già pagati nella stagione 2019/2020, pari a CHF 113'714.-, è stata riportata in questo esercizio, con (evidentemente) un minor ricavo di medesima entità.

Per quanto riguarda il conto economico, Il Segretario comunica che i costi totali di esercizio ammontano a CHF 279'825.-, mentre i ricavi complessivi ammontano a CHF 353'696.-, e che, nonostante leggendo i documenti contabili risulta un utile di CHF 74'144.--, vi è in realtà una riduzione della sostanza circolante di ca. CHF 100'000.--.

Il Segretario rileva che, per quanto attiene ai costi, in particolare i costi per gli spettacoli (ovvero quello che viene versato complessivamente alle compagnie teatrali) risultano avere una *minor uscita* rispetto agli esercizi "usuali", in quanto, come anticipato sopra, si è conteggiato il conto fiduciario transitorio dei tre spettacoli "già pagati" nella stagione 2019/2020. Egli aggiunge che gli altri costi, in particolare quelli amministrativi e quelli di vendita, sono in linea, risultando complessivamente inferiori di ca. CHF 25'000.- rispetto ai CHF 305'200.- preventivati.

Egli continua spiegando che, per i ricavi di esercizio, un conto da monitorare è il conto "60200", ovvero quello dei ricavi dalla vendita dei biglietti. A questo proposito Il Segretario si sofferma sulla voce "vendita dei biglietti" essendo una tematica alla quale il Comitato presta una particolare e costante attenzione. Ribadisce che il conto "60200", non solo determina una fetta delle entrate, ma riflette il gradimento e la rispondenza degli spettacoli che vengono proposti nel cartellone della stagione teatrale, nonché l'occupazione della sala del teatro, il cui potenziale è molto alto.

Egli si rivolge ai partecipanti comunicando che, complessivamente vi sono circa 440 posti a sedere liberi ogni sera, ovvero ca. 900 poltrone nelle due serate. Solo 340 sono occupate (e pagate) dagli abbonati. Da questo dato emerge che il target potenziale di vendita, attraverso la vendita di biglietti singoli, è di circa 560 poltrone.

Il Segretario prosegue dicendo che ci sono serate dove i biglietti vanno a ruba e altre dove si riscontra un maggiore difficoltà di vendita. Ciò avviene perchè non è possibile far sempre contenti tutti e che bisogna considerare le diverse circostanze che incidono sull'aumento o sulla diminuzione delle vendite dei singoli biglietti, come le fasce d'età, le varie sensibilità teatrali, i periodi dell'anno, ecc.

Il Segretario continua riferendosi al prezioso Direttore artistico, Paolo Crivellaro, che fa il possibile (anzi a volte anche l'impossibile) per garantire un'offerta teatrale ricca, variegata, accattivante, cercando di incastrare le date e gli spettacoli in modo da renderli il più attrattivi possibile. Aggiunge inoltre che, essendo quello dei biglietti un tema fortemente sentito, il Comitato, grazie ad una serie di dati e di statistiche, possiede degli strumenti su cui lavorare per migliorare costantemente il risultato dei ricavi dalla vendita di biglietti, in particolare con la promozione e investendo sulla pubblicità degli spettacoli.

Egli espone una delle iniziative, già brevemente accennata dal Presidente, che il Comitato ha voluto concretizzare al fine dell'incremento degli abbonati e delle vendite di singoli biglietti, ovvero, quella di creare un "volantino pubblicitario", che, attraverso il servizio postale è stato possibile recapitare a circa 13 mila fuochi della nostra Regione.

Il Segretario informa il pubblico che non si tratta di una lettera standard, ma un volantino che viene trasmesso a tutti i fuochi sottoforma di "pubblicità", tantè che se sulla bucalettera vi è il classico autocollante "Niente pubblicità", il volantino non verrà recapitato. Ad ogni modo, il Segretario continua ribadendo che nei Comuni della regione la posta ha censito circa 13 mila bucalettere a cui il nostro volantino è stato recapitato. Il volantino è stato pensato in maniera funzionale, che potesse offrire una visione immediata della stagione, riportando sulla parte frontale il cartellone con date, titoli e attori principali, mentre sul retro, si trovano tutte le informazioni necessarie circa le condizioni favorevoli in essere, come la riduzione del 25% alla sottoscrizione di un nuovo abbonamento e un buono sconto del 20% per un ingresso (per un biglietto) durante la stagione.

Il Segretario auspica che questo investimento produca dei buoni risultati e che possa invogliare le persone a tornare o a conoscere il Teatro. Informa che i costi complessivi di questa operazione (spese di stampa e di invio postale) sono stati di ca. CHF 3'000.- interamente sostenuti dalla Assiconsulenze SA di Gordola, nella persona del signor Michel Maconi, con i sentiti ringraziamenti per il prezioso sostegno. Ringraziamenti che il Segretario estende anche alla Tipografia Poncioni che ha curato la stampa e il layout del retro del volantino.

Il Segretario torna sulle cifre della scorsa stagione, in particolare alla voce "contributi" presente nel conto economico. Il contributo elargito per la scorsa stagione (2021/2022), dalla Fondazione per la cultura nel locarnese, è stato di CHF 25'000.-- e quello complessivo dei Comuni di CHF 39'800.--. A questi si aggiungono i CHF 55'000.-- del Cantone (fondo lotteria) e i CHF 2'000.-- da Migros cultura. Egli ringrazia ed esprime la gratitudine del Comitato verso questi Enti che ogni anno sostengono l'attività teatrale dell'Associazione amici del teatro. Conclude dicendo che le prospettive per il futuro sono ancora abbastanza incerte, ma altresì incoraggianti.

Gli eventi politici delle ultime settimane, continua il Segretario, mostrerebbero una luce in fondo al tunnel e l'auspicio è quello di poter ritornare a contare su quei contributi e sostegni che permettono di affrontare serenamente e con solidità la programmazione delle stagioni future. Questo garantirebbe l'offerta teatrale che i soci, gli abbonati e tutto il pubblico, si attende e merita. Prosegue dicendo che, operare senza una soluzione di continuità, come è stato il caso nelle scorse stagioni, non è facile e non contribuisce ad uno sviluppo armonioso, ribadisce comunque che il Comitato resta fiducioso e guarda al futuro con positività.

Egli conclude il suo intervento rivolgendo un ringraziamento a tutta la squadra che lavora costantemente alla buona riuscita delle stagioni teatrali, partendo anzitutto dal Presidente Diego Erba, alle colleghe e ai colleghi di Comitato, al Segretariato, a Fabio Sartori per la parte contabile, ai revisori e naturalmente al Direttore artistico che tutti i Teatri vorrebbero avere, Paolo Crivellaro.

A questo punto, su richiesta del revisore Dr. Romeo Astolfi, viene data lettura, da parte del Segretario, del rapporto di revisione dei conti della stagione 2021/2022 con relativo scarico degli organi, al quale fa seguito un grande applauso della sala. I conti vengono quindi approvati all'unanimità.

3. PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE 2022/2023

Il Direttore artistico Paolo Crivellaro illustra il ricco cartellone di appuntamenti che dal mese di novembre al mese di maggio 2023 andranno in scena, soffermandosi brevemente sulle particolarità di ciascuno. Osserva comunque che una brochure dettagliata è stata spedita a tutti gli Amici e agli abbonati.

Il Direttore ringrazia tutti per l'ottima collaborazione.

A fine presentazione un grande applauso viene rivolto alla rassegna teatrale e al Direttore artistico.

4. NOMINA DEI REVISORI DEI CONTI

Si rende noto ai presenti in sala che il revisore dei conti, Dr. Romeno Astolfi, dopo ben 30 anni di onorata collaborazione con l'Associazione, ha deciso di lasciare questo incarico per questioni personali. Il Presidente porge i migliori ringraziamenti di stima e gratitudine per l'operato svolto e si propone in sostituzione, il signor Gnesa Gianni. Il Presidente espone una breve presentazione del candidato con alcune informazioni personali, quali, classe 1969, residente a Gordola, diplomato ed esperto contabile federale, sposato con Sheila e papà di Nina e Anna, attualmente Direttore della Multirevisioni SA - Gruppo Multi Locarno nonché Presidente CdA della Banca Raiffeisen Piano di Magadino. Grande passione per la pesca e il gioco delle bocce. Persona estremamente competente, disponibile e vicina alla realtà teatrale dell'Associazione.

Dalla sala un grande applauso è rivolto all'uscente Dr. Romeo Astolfi e per acclamazione, è nominato il signor Gianni Gnesa.

Viene altresì riconfermato Marco Lafranchi il quale offre la sua disponibilità a rinnovare con entusiasmo la propria carica.

6. VARIE ED EVENTUALI


Dalla sala vi sono due interventi. Quello della signora Tiziana Zaninelli che riferisce, naturalmente in termini generici e senza dettagli, sull'intentato accordo tra la Casinò e la Fondazione; ribadisce infine l'opportunità di riproporre e mantenere uno spettacolo per le scuole.

L'altro intervento è della municipale On. Nancy Longhi la quale comunica che il municipio ha risposto allo scritto dell'associazione e che la lettera è stata spedita (ma non è ancora pervenuta all'associazione), anticipandone alcuni contenuti.

Non vi sono altri interventi.

L'assemblea è dichiarata chiusa alle ore 20,30

Prof. Diego Erba
(Presidente)



Avv. Athos Mecca
(Segretario)

